



Mister Sarracino commenta così il bronzo della rappresentativa di calcio ai Cnu

«Una medaglia speciale»

«Nonostante le difficoltà siamo stati protagonisti»

UNA medaglia di bronzo conquistata con il cuore e con la testa al termine di un'avventura che ha regalato enormi soddisfazioni alla rappresentativa di calcio a undici del Cus Molise in occasione delle fasi finali dei Campionati Nazionali Universitari che si sono svolte a Lignano Sabbiadoro. La squadra guidata da mister **Ugo Sarracino** ha dimostrato di avere carattere

da vendere e nonostante le difficoltà ha portato a casa un risultato importante.

«Senza Fazio, Pifano, Gennarelli, Del Zingaro e con il forfait di Scampamorte mentre eravamo in viaggio per il Friuli, era quasi impossibile pensare ad una medaglia - ammette con disponibilità il trainer Sarracino - e invece siamo riusciti a compiere una vera e propria

impresa grazie ad un gruppo di ragazzi eccezionali, capaci di sopperire alle difficoltà con il cuore e in grado di sfruttare nel migliore dei modi le loro caratteristiche migliori».

C'è rammarico per non aver potuto disputare la finale per la medaglia d'oro? «Un po' sì perché se avessimo vinto la seconda partita contro il Cagliari, dove abbiamo anche sbagliato un calcio

di rigore, la finalissima sarebbe stata nostra. In ogni caso devo ringraziare tutti i miei giocatori che hanno dato il massimo dalla prima all'ultima partita e sono riusciti a conquistare una medaglia».

Quanto c'è di suo in questo bronzo? «Io ho solo fatto da collante e ho cercato di dare qualche utile consiglio, ma il merito è solo dei ragazzi che hanno saputo mettere in pratica quelle quattro-cinque indicazioni che avevo dato loro per affrontare nel migliore dei modi le partite. Il nostro successo ha ancora maggior valore se si considera che quella molisana era una delle rappresentative più giovani del lotto. Vorrei ringraziare pubblicamente il presidente Fiorilli e il vice Spina che mi hanno dato fiducia affidandomi nuovamente la conduzione tecnica di questa rappresentativa. Un sentito ringraziamento va anche a Fulvio Parcesepe che ha coordinato la trasferta in Friuli in maniera impeccabile».

Il Molise in evidenza a Lignano, una bella rivincita nei confronti di altre regioni con un bacino d'utenza superiore. «Erano anni che non si riusciva a fare qualcosa di molto impor-



La rappresentativa del Cus Molise che ha conquistato la medaglia di bronzo a Lignano Sabbiadoro



Mister di successo: Ugo Sarracino e Marco Sanginario

tante e questa volta è andato tutto secondo copione. Insieme al calcio a 5 siamo stati capaci di dimostrare sul campo che i ragazzi universitari che ci sono in Molise sono di grande valore».

Sotto l'aspetto personale è stata una bella soddisfazione per lei, concorda? *«Assolutamente sì. Dopo la delusione di Montenero sono felice di aver condotto questi ragazzi alla medaglia di bronzo».*

Parlando del calcio regionale, pensa di tornare in panchina nel calcio regionale il prossimo anno? *«Al momento non so ancora cosa farò il prossimo anno, vedremo nelle prossime settimane l'evolversi del mercato. Per decidere c'è*

ancora tempo».

Ha già ricevuto qualche chiamata dall'Ecceellenza molisana? *«Per ora no. Ma se dovesse arrivare, prima di accettare ci penserei prima di accettare e di fare gli stessi errori del passato. Deve esserci una programmazione seria e duratura».*

Quale sarà il futuro di Ugo Sarracino? *«Con il Cus è in cantiere un progetto per il settore calcio con i giovani del quale dovrei essere il responsabile. Quella sarà la priorità assoluta per la nuova stagione sportiva anche e soprattutto perché lavorare con i bambini mi affascina. Poi vedremo se ci dovessero essere altre opportunità».*

ste.sa.